

Regolamento Appalti

Elaborato	Tipo / S tipo	Sistema / Edificio / argomento	Rev. 00
GE GG 000148	RY (Regolamento appalti)	AP	Data: 23/03/2011
Centrale\Impianto:	GENERALE		
Titolo Elaborato:	<i>Regolamento degli appalti di lavori, servizi e forniture</i>		
<p>Emissione per revisione dei regolamenti degli appalti di lavori, GE GG 0087, di servizi, GE GG 0075, delle forniture GE GG 0069 e del regolamento acquisizioni in economia, prot. 18039/2010</p>			

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



REV:	DESCRIZIONE DELLE REVISIONI
00	Prima emissione del 23/03/2011

<p>REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>Elaborato GE GG 000148</p> <p>Revisione 00</p>
---	---



INDICE

PARTE I

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

1 DEFINIZIONI E GENERALITA' 7

2 UNITA' EMITTENTI 9

3 UNITA' RICHIEDENTI E RICHIESTE DI APPALTO 9

4 RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 10 del Codice)10

5 OGGETTO DEI CONTRATTI10

6 ACCORDI QUADRO (art. 222 del Codice)11

7 IMPORTO DELL'APPALTO – SOGLIE (art. 215 del Codice)12

8 PREVENTIVO DI UFFICIO.....12

9 TIPOLOGIA DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE - CATEGORIE12

10 CODICI GARA (CIG – CUP) E NUMERI PROGRESSIVI GARA (Fabbisogno)14

11 FASI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (art. 11 del Codice)15

12 SOGGETTI AMMESSI ALLE PROCEDURE17

13 REQUISITI DA RICHIEDERE ALLE IMPRESE.....18

14 SISTEMI DI QUALIFICAZIONE E CONSEGUENTI PROCEDURE SELETTIVE19

15 CRITERI DI SELEZIONE QUALITATIVA DEGLI OFFERENTI E PROCEDIMENTO DI SELEZIONE E SCELTA DELLE IMPRESE DA INTERPELLARE19

16 BANDI ED AVVISI19

17 TERMINI DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DI RICEZIONE DELLE OFFERTE....20

18 FORME E CONTENUTO DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE (art. 73 del Codice)20

19 ESAME DELLE CANDIDATURE.....21

20 INVITI A PRESENTARE OFFERTA O A NEGOZIARE (art. 226 del Codice).....21

21 NUMERO DELLE IMPRESE DA INTERPELLARE.....23

22 FORME E CONTENUTO DELLE OFFERTE (art. 74 del Codice).....23

23 OFFERTE CONTENENTI PRODOTTI ORIGINARI DI PAESI TERZI (art. 234 del Codice)24

<p>REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>Elaborato GE GG 000148</p> <p>Revisione 00</p>
---	---



24	ESAME DELLE OFFERTE – COMMISSIONE GIUDICATRICE	24
25	OFFERTE ANORMALMENTE BASSE (artt. 86, 87 del Codice)	25
26	ANNULLAMENTO, PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO A SEGUITO DI ANNULLAMENTO (art. 221, comma 1 lett. a del Codice), PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO NEI CASI DI ESTREMA URGENZA (art. 221, comma 1 lett. d del Codice),	25
27	PERFEZIONAMENTO DEGLI APPALTI (art. 11, comma 9 e seguenti del Codice)	26
28	TRASMISSIONE DATI ALL'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 7, comma 8 del Codice)	27
29	REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI (artt. 77 e 79 del Codice)	28
30	ACCESSO AGLI ATTI	28
31	APPALTI AGGIUDICATI AD UN'IMPRESA COMUNE AVENTE PERSONALITA' GIURIDICA O AD UN'IMPRESA COLLEGATA (art. 218 del Codice)	28
32	SUBAPPALTO E ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO E TUTELA DEL LAVORO (artt. 118 del Codice e 170 del Regolamento di attuazione)	28
33	L'INFORMATIVA SULL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE (art. 243 bis del Codice) 29	
34	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (art. 3 legge n. 136/2010 e s.m.i.)	29
35	GARANZIE	30
36	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE / RISOLUZIONE PER GRAVE INADEMPIMENTO (art. 140 del Codice)	30
37	RICORSO ALLE ASTE ELETTRONICHE	31
38	RICORSO A CONSIP	31
39	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI	31
40	NORMATIVA ANTIMAFIA (artt. 38 e 247, comma 1 del Codice) E MODELLO GAP	31

<p>REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>Elaborato GE GG 000148</p> <p>Revisione 00</p>
---	---



PARTE II

ACQUISIZIONI IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 125 del Codice)

1	GENERALITA'	34
2	LAVORI	34
3	FORNITURE E SERVIZI	34

ALLEGATI

Allegato n. 1 – LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	36
Allegato n. 2 – SOGLIE DI RIFERIMENTO	37
Allegato n. 3 – ELENCO LAVORI ESEGUIBILI IN ECONOMIA	38
Allegato n. 4 – ELENCO SERVIZI ESEGUIBILI IN ECONOMIA	39
Allegato n. 5 – ELENCO FORNITURE ACQUISIBILI IN ECONOMIA	40

REGOLAMENTO APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	DEGLI
--	-------

Elaborato GE GG 000148

Revisione 00



PARTE I

<p>REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>Elaborato GE GG 000148</p> <p>Revisione 00</p>
---	---



REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

1 DEFINIZIONI E GENERALITA'

1.1 Definizioni

Si conviene che le seguenti diciture ed espressioni menzionate nel seguito del presente Regolamento stiano rispettivamente ad indicare e a definire:

- a) SOGIN: "Società Gestione Impianti Nucleari per azioni";
- b) Autorità: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);
- c) Codice: D.lgs 12.04.2006 n.163 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CEE e 2004/18/CEE";
- d) Regolamento di attuazione: D.P.R. 5.10.2010, n. 207, recante il regolamento di esecuzione ed attuazione di cui all'art. 5 del Codice;
- e) Protocollo di legalità: protocollo sottoscritto, in data 23 marzo 2011, con le Prefetture delle sette Province interessate dai lavori di decommissioning degli impianti nucleari (Alessandria, Caserta, Latina, Matera, Piacenza, Roma, Vercelli) e reso disponibile sul sito internet www.sogin.it;
- f) Contratto di appalto o Affidamento: l'accordo tra i contraenti per l'esecuzione di lavori, servizi o forniture e gli atti allegati ivi espressamente richiamati. Il contratto può essere concluso, a scelta di SOGIN, sotto forma di corrispondenza commerciale (Lettera d'ordine), oppure sotto forma di scrittura privata soggetta agli obblighi sull'imposta di bollo (Convenzione);
- g) Sub-appalto o sub-contratto: l'accordo tra l'affidatario del contratto e terzi, concernente la realizzazione di opere o lavori, come definito nel Protocollo di Legalità;
- h) Sub-affidamento: l'accordo tra l'affidatario del contratto e terzi concernente le prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose di cui all'art. 5 comma 2 del Protocollo di Legalità;
- i) Direttore dell'esecuzione del contratto: colui che provvede al mantenimento dei rapporti con l'Appaltatore, verificando che gli impegni contrattualmente assunti siano assolti in modo efficace e completo, nel rispetto delle leggi e delle previsioni contrattuali ed in accordo con le politiche di SOGIN, in tema di approvvigionamenti, sicurezza e rispetto dell'ambiente (vedi art. 300 del Regolamento di attuazione).
- j) Direttore dei Lavori: colui che vigila sulla corretta esecuzione delle attività oggetto del contratto e si interfaccia con il Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora le figure non coincidano;
- k) Procuratore abilitato: soggetto, da individuarsi sulla base dello Statuto e delle Procure SOGIN, con potere di stipulare contratti;
- l) Short list: numero massimo di imprese da interpellare nelle procedure ristrette e negoziate con preventiva pubblicità (vedere paragrafi 13.2 e 21.3);
- m) Shorting list: procedura che consente la riduzione del numero di imprese con cui svolgere, di volta in volta, la successiva fase di negoziazione (vedere paragrafo 9).

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



1.2 Generalità

La Parte I del presente Regolamento disciplina le procedure per l'affidamento a terzi di contratti d'appalto relativamente a lavori, servizi e forniture come definiti per oggetto e per attività dall'art. 3 del Codice, commi 7, 8, 9 e 10, di importo superiore a 1.500,00 €¹, salva la possibilità di applicare la parte II nei limiti ed alle condizioni in cui ciò sia consentito dalla legge.

Gli appalti devono essere affidati nel rispetto del presente Regolamento che recepisce la normativa di cui all'Allegato n. 1 – LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO.

Il presente Regolamento costituisce ad ogni effetto parte integrante della normativa nazionale e comunitaria applicabile. Resta fermo che, in applicazione dei principi generali vigenti in materia, tutte le disposizioni del presente Regolamento dovranno intendersi implicitamente abrogate nel caso in cui sopravvengano disposizioni normative o regolamentari ritenute incompatibili con esse. Tutti i riferimenti legislativi debbono intendersi mobili, con ciò significando che eventuali modifiche del contenuto dispositivo dei singoli articoli di legge richiamati dovranno ritenersi automaticamente recepite nel presente testo regolamentare.

La normativa in materia di sicurezza e radioprotezione deve essere applicata in conformità al D.Lgs 81/08 e s.m.i. e D.Lgs 230/95 e s.m.i. ed ai protocolli attuativi adottati da SOGIN in merito.

I contratti di appalto devono essere conformi ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza. Detti principi – che sono quelli della economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità – devono pertanto essere sempre rispettati nell'espletamento delle procedure di approvvigionamento.

Sono esclusi dall'applicazione del Codice gli appalti specificatamente indicati dagli articoli da 16 a 26, 218 e 219 del Codice, in relazione all'affidamento dei quali, comunque, vanno osservati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

Il Codice degli appalti, in ragione della riconducibilità di SOGIN al settore speciale dell'energia, è applicabile nei limiti espressamente stabiliti dal Codice stesso all'art. 206 e dal presente Regolamento ogni qualvolta l'appalto da svolgere sia strumentale all'attività istituzionale della società.

Il presente Regolamento disciplina esclusivamente gli appalti di lavori servizi e forniture riconducibili all'attività istituzionale della SOGIN, per essa intendendosi quella finalizzata al decommissioning ed attività a questa strumentali.

¹ Pari all'importo massimo delle spese giornaliere per i quali è consentito avvalersi di sistemi di pagamento diversi dal bonifico, indicato dalla Legge di Conversione n. 217 del 2010 che ha modificato il comma 3 dell'art. 3 della legge n.136 del 2010.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



2 UNITA' EMITTENTI

- 2.1 Sono definite emittenti le Unità che, in relazione alle richieste di appalto, assicurando il rispetto del presente Regolamento, fissano le condizioni amministrative e commerciali, svolgono attività inerenti all'individuazione della procedura da adottare, all'emissione del bando di gara, alla selezione delle imprese da interpellare ed alla richiesta delle offerte.

Il ruolo di Unità Emittente viene mantenuto nel caso in cui la stessa unità rivesta anche quello di Unità Richiedente di cui al paragrafo 3.

Le Unità Emittenti provvedono inoltre alla custodia dei verbali delle gare e della documentazione concernente la procedura di aggiudicazione nonché, di norma, a tutte le attività connesse alla conclusione del relativo contratto.

Tali attività consistono, in via esemplificativa, nella preparazione del contratto, nella raccolta delle firme nonché negli eventuali adempimenti legali e fiscali connessi alla stipulazione.

- 2.2 L'Unità Emittente è l'unità centrale acquisti della SOGIN per appalti di lavori, di servizi e di forniture di qualunque importo. Essa comprende il personale operante sui siti.

3 UNITA' RICHIEDENTI E RICHIESTE DI APPALTO

- 3.1 Sono definite Richiedenti le Unità che indirizzano all'Unità Emittente (paragrafo 2) la richiesta di appalto, dopo aver, direttamente o tramite le Unità Utilizzatrici, accertata l'esistenza del fabbisogno, definito l'oggetto e il contenuto delle attività e predisposto la richiesta di appalto e la documentazione relativa.
- 3.2 Le Unità Richiedenti, se noto, trasmettono all'Unità Emittente, entro novembre di ciascun anno, il programma per l'anno successivo degli appalti "soprasoglia" di cui al paragrafo 7; detto programma può essere utilizzato dall'Unità Emittente per la redazione dell'avviso periodico indicativo (art. 223, comma 1 del Codice), ove necessario, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE) (vedi punto I Allegato XV A del Codice), che riporta il totale delle commesse che si intendono aggiudicare nel corso dei dodici mesi successivi, il cui valore stimato (secondo le indicazioni riportate nel paragrafo 7) sia pari o superiore al valore delle soglie indicate dal citato art. 223, comma 1.

Ai fini della migliore programmazione per lo svolgimento delle varie attività, le Unità Richiedenti fanno eventualmente pervenire alle Unità Emittenti, entro il mese di dicembre, il programma degli appalti "sottosoglia" di cui al paragrafo 7.

L'Unità Richiedente precisa tutti gli elementi da inserire nei bandi di gara, se previsti, e nelle richieste di offerta nonché gli elementi che devono essere contenuti nell'offerta tecnica.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
---	--



Relativamente a tutte le richieste di appalti, l'Unità Richiedente deve aver cura che la formulazione delle specifiche tecniche richieste sia conforme alle disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

3.3 L'Unità Richiedente è definita tale, nel presente Regolamento, anche nella fase di esecuzione e gestione del contratto.

4 RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 10 del Codice)

Per ogni singola procedura di approvvigionamento possono essere individuati uno o più soggetti cui affidare i compiti del Responsabile del Procedimento (RdP art. 10, comma 9 del Codice) per le fasi della progettazione, dell'affidamento ed esecuzione della commessa; i relativi nominativi dovranno figurare nelle comunicazioni relative alla indizione della procedura (bando, avviso, invito) e nel contratto.

Il RdP, soggetto munito della competenza adeguata per lo svolgimento del ruolo attribuito, deve svolgere tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento del contratto, inclusa la vigilanza sulla corretta esecuzione dello stesso.

Il RdP, negli appalti di lavori, non può coincidere con il Direttore lavori.

E' altresì facoltà di SOGIN nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto.

5 OGGETTO DEI CONTRATTI

L'oggetto del contratto è stabilito da SOGIN nel bando o nella lettera di invito a presentare offerta in caso di procedure senza previa pubblicazione di avviso con cui si indice la gara.

5.1 Appalti di Lavoro

Fatti salvi i lavori eseguiti in economia, i lavori pubblici possono essere realizzati esclusivamente mediante contratti di appalto, come definiti all'art. 3 del Codice. I contratti di appalto per lavori hanno ad oggetto, secondo quanto definito all'art. 3, comma 7 del Codice, i lavori e/o le opere elencati nell'Allegato I del Codice secondo le tipologie definite all'art. 53 del Codice.

I contratti di appalto di lavori sono stipulati a corpo ed il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

E' facoltà stipulare a misura i contratti di appalto di sola esecuzione nei casi indicati dall'art. 53, comma 4 del Codice.

In un medesimo contratto possono essere comprese prestazioni da eseguire a corpo e a misura.

5.2 Appalti di Servizi

I servizi oggetto del presente Regolamento sono individuati nell'Allegato II del Codice.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



L'aggiudicazione degli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell'Allegato II B del Codice, indipendentemente dall'importo preventivato degli stessi, è disciplinata esclusivamente dagli artt. 68 (specifiche tecniche) e 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) del Codice; gli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell'Allegato II A del Codice sono soggetti alle disposizioni del Codice, nei limiti previsti per i settori speciali.

Per i servizi misti vige il principio della prevalenza ai sensi dell'art. 21 del Codice.

Per i servizi di natura continuativa (es. pulizie, mense, vigilanza, ecc.) la durata massima dei relativi contratti non deve essere superiore a 36 mesi. E' facoltà del Responsabile da cui dipende l'Unità Emittente autorizzare, su motivata richiesta, contratti della durata massima di anni quattro.

Per i servizi armatoriali e logistici (rientranti nelle tipologie 18, 19 e 20 dell'Allegato II B del Codice) relativi ai combustibili primari² la durata dei relativi contratti è definita volta per volta in accordo con il prestatore di servizi.

5.3 Appalti di Forniture

I contratti di appalto di forniture sono definiti dall'art. 3, comma 9 del Codice.

5.4 Appalti misti

Nel caso di appalti misti (lavori/forniture/servizi) si applicano le previsioni di cui all'art. 14 del Codice.

5.5 Appalti che riguardano più settori

Agli appalti aventi ad oggetto attività riferibili sia ai c.d. settori ordinari sia ai c.d. settori speciali, come definiti nel Codice (art. 3, commi 4 e 5) si applica la disciplina relativa all'attività principale cui l'appalto è destinato (art. 214 del Codice).

Nell'ipotesi in cui sia oggettivamente impossibile stabilire a quale attività l'appalto sia principalmente destinato, troverà applicazione la normativa dei:

settori ordinari, in presenza di attività disciplinate dalle normative sia dei settori ordinari sia di quelli speciali;

settori speciali, in presenza di attività disciplinate dalle normative dei settori speciali ed altre non regolamentate dal Codice.

6 **ACCORDI QUADRO (art. 222 del Codice)**

E'Accordo Quadro il contratto di qualsiasi importo concluso con una o più imprese con cui, nel caso di pluralità di prestazioni protratte per un tempo determinato o in relazione ad uno specifico programma di esecuzione di una commessa, si fissano condizioni generali, soprattutto per quanto riguarda i prezzi unitari e le condizioni/modalità di esecuzione dell'appalto da recepire nei successivi contratti applicativi (c.d. attingimenti) e in cui il committente non si impegna per le quantità e per gli importi complessivi.

² Per combustibili primari si intendono quelli destinati alla produzione di energia elettrica.

<p>REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>Elaborato GE GG 000148</p> <p>Revisione 00</p>
---	---



7 IMPORTO DELL'APPALTO – SOGLIE (art. 215 del Codice)

In relazione alla disciplina da applicare gli appalti si distinguono in:

- appalti “soprasoglia” il cui importo preventivato³, al netto dell’IVA, è pari o superiore alla soglia comunitaria⁴;
- appalti “sottosoglia” il cui importo preventivato, al netto dell’IVA, è inferiore alla soglia comunitaria.

Per gli appalti sottosoglia comunitaria si distinguono, inoltre, le soglie intermedie indicate in Allegato n. 2 – SOGLIE DI RIFERIMENTO.

Per la determinazione dell’importo preventivato si rimanda all’art 29 del Codice. Il relativo calcolo deve tenere conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione, rinnovo e premi.

Per i contratti relativi a lavori, opere e servizi, quando l’appalto può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti.

La stima deve essere valida al momento dell’invio del bando di gara o, nei casi in cui il bando non è richiesto, al momento in cui SOGIN avvia la procedura di affidamento del contratto.

8 PREVENTIVO DI UFFICIO

L’Unità Richiedente predispone un analitico preventivo di ufficio nella stessa forma con cui è richiesto il computo metrico estimativo alle imprese partecipanti alla indicenda procedura. Detto preventivo individua l’importo massimo di riferimento per la determinazione della congruità ed affidabilità delle offerte, da indicarsi nelle Richieste di offerta e nei Bandi.

9 TIPOLOGIA DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE - CATEGORIE

SOGIN può affidare i lavori, le forniture o i servizi mediante procedure aperte, ristrette o negoziate (artt. 220 e 55, nei limiti previsti per i settori speciali, del Codice) e, nei casi tassativamente individuati, con procedure negoziate senza previa indizione di gara (art. 221 del Codice), ovvero mediante dialogo competitivo (art. 58 del Codice) previo avviso con cui si indice la gara, ovvero con procedure in economia (nei casi e nei limiti fissati dal combinato disposto degli articoli 238 e 125 del Codice) disciplinate dalla Parte II del presente Regolamento, ovvero ancora con il sistema dinamico di acquisizione (art. 60 del Codice) ed infine con il concorso di progettazione (art. 235 del Codice).

In relazione alle procedure da adottare per l’affidamento degli appalti, si distinguono le seguenti categorie:

³ Per importo preventivato si intende quello determinato dall’Unità Richiedente (di cui al paragrafo 3) al momento della formulazione della richiesta di appalto.

⁴ La soglia comunitaria a far data dal 1° gennaio 2010 è pari a 4.845.000,00 € per i contratti di lavoro, pari a 387.000,00 € per i contratti di servizi o forniture nei settori speciali e pari a 193.000,00 € per i contratti di servizi o forniture nei settori ordinari (GUUE L 314/64 del 1.12.2009).

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



A. Appalti da assegnare con procedure che prevedono la preventiva pubblicità, e cioè:

cat. A.1: appalti da assegnare con procedura aperta.

cat. A.2: appalti da assegnare con procedura ristretta.

cat. A.3: appalti da assegnare con procedura negoziata con preventiva pubblicità.

Tali procedure presuppongono a seconda dei casi:

l'emissione di specifico bando (vedi Allegato XIII del Codice, pos. A, B e C);

l'emissione di un avviso periodico indicativo (vedi Allegato XV A del Codice);

l'emissione di un avviso (vedi Allegato XIV del Codice) sull'esistenza di un sistema di qualificazione adottato da SOGIN per il comparto industriale nel quale rientra l'appalto (art. 223 del Codice).

La procedura ristretta consente a SOGIN di limitare il numero delle imprese da ammettere alla presentazione delle offerte, operando, tra le imprese che abbiano fatto pervenire richiesta di partecipazione a fronte del bando o dell'avviso periodico indicativo e abbiano superato positivamente il procedimento di qualificazione, una selezione basata su criteri e norme obiettivi, preventivamente definiti (vedi art. 233 del Codice, nonché paragrafi 14 e 21.2).

La procedura negoziata con preventiva pubblicità consente a SOGIN di limitare il numero delle imprese da ammettere alla presentazione delle offerte, operando, tra le imprese che abbiano fatto pervenire richiesta di partecipazione a fronte del bando o dell'avviso periodico indicativo e abbiano superato positivamente il procedimento di qualificazione, una selezione basata su criteri e norme obiettivi preventivamente definiti (vedi art. 233 del Codice nonché paragrafi 14 e 21.2) e quindi di negoziare le condizioni dell'appalto con una o più di esse.

Nel caso di procedura negoziata con preventiva pubblicità SOGIN ha facoltà, dandone comunicazione nel bando, di selezionare le imprese con cui, di volta in volta, svolgere la successiva fase di negoziazione (c.d. shorting list) mediante l'applicazione di criteri predefiniti .

La negoziazione è condotta nel rispetto del principio di non discriminazione tra le diverse imprese e del principio di riservatezza.

Quando la negoziazione è conclusa, tutte le imprese che vi hanno partecipato (ovvero quelle che sono state ammesse alla fase finale) sono invitate a presentare per iscritto le offerte definitive entro un termine prestabilito.

B. Appalti da assegnare con procedura negoziata senza preventiva pubblicità (art. 221 del Codice).

Tale procedura prevede la consultazione diretta di imprese, scelte da SOGIN, e la negoziazione delle condizioni dell'appalto con una o più di esse, in conformità a quanto disposto dall'art. 221 del Codice. Le ipotesi ivi previste sono tassative.

Nel caso di procedura negoziata senza preventiva pubblicità SOGIN ha facoltà, dandone comunicazione nella richiesta di offerta, di selezionare le imprese con cui, di volta in volta,

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



svolgere la successiva fase di negoziazione (c.d. shorting list) mediante l'applicazione di criteri predefiniti .

- C. Appalti da assegnare con dialogo competitivo (art. 58 del Codice).
Nel caso di appalti particolarmente complessi, qualora ritenga che il ricorso alla procedura aperta o ristretta non permetta l'aggiudicazione dell'appalto, SOGIN, con il rispetto dei termini previsti per la procedura negoziata nei settori speciali (art. 206 del Codice), può avvalersi del dialogo competitivo, avendo cura di indicare le ragioni della complessità (art. 58, comma 1 del Codice).

Tale procedura viene indetta con bando di gara (vedi art. 58 del Codice) con indicazione del termine entro il quale le imprese interessate possono chiedere di partecipare.

- D. Appalti da assegnare con procedura in economia (art. 238, comma 6 del Codice).
Le acquisizioni di lavori, servizi e forniture in economia – mediante consultazione diretta di imprese, scelte sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti da SOGIN – ammesse per importi non superiori a 200.000,00 € per lavori e 193.000,00 € per servizi e forniture, sono disciplinate dalla Parte II del presente Regolamento e dagli artt. 125 e 238, comma 6 del Codice e artt. da 173 a 177 e da 329 a 338 del Regolamento di attuazione.
- E. Appalti da assegnare con sistema dinamico di acquisizione (art. 60 del Codice).
E' un processo di acquisizione interamente elettronico, da utilizzare nel caso di forniture di beni e servizi di uso corrente, le cui caratteristiche generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze di SOGIN.

L'istituzione di detto sistema e le sue modalità di applicazione sono disciplinate dall'art. 60 del Codice, cui si fa espresso riferimento.

- F. Appalti da assegnare con concorso di progettazione (art. 235 e segg. del Codice).
Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 235, 236 e 237 del Codice e con i limiti di valore ivi stabiliti, è possibile indire concorsi di progettazione organizzati nell'ambito di una procedura di aggiudicazione di appalti di servizi.
Il ricorso ai concorsi di progettazione deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministratore Delegato.

10 CODICI GARA (CIG – CUP) E NUMERI PROGRESSIVI GARA (Fabbisogno)

10.1 Codice CIG e contributo all'Autorità

Per tutte le procedure di affidamento disciplinate dal presente Regolamento è stabilito l'obbligo di attribuzione alla procedura del Codice Identificativo Gara (di seguito CIG), ai sensi dell'art.3, comma 5, della legge n. 136/2010 e s.m.i. e delle Deliberazioni dell'Autorità n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010.

Il CIG è richiesto all'Autorità prima dell'avvio delle procedure di gara e deve essere indicato obbligatoriamente anche sui bandi e sulle Richieste di offerta.

SOGIN e le imprese che intendono partecipare alle procedure di affidamento sono tenute al pagamento del contributo in conformità a quanto disposto dalle Deliberazioni annuali

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



dell'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266⁵.

Le imprese sono tenute a dimostrare l'avvenuto pagamento, secondo le istruzioni operative riportate nel sito dell'Autorità www.avcp.it, dei contributi dovuti per la partecipazione alla gara. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, ovvero l'invio di documentazione attestante il pagamento di una somma inferiore a quella dovuta, costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara, da prevedersi nel bando.

10.2 Codice Unico di Progetto

Il Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, deve essere attribuito alle seguenti procedure di affidamento:
tutti gli appalti di lavori;
le forniture indicate come investimenti dal Controllo di Gestione della Direzione Amministrativa SOGIN.

10.3 Numero progressivo gara (fabbisogno)

Per tutte le procedure di affidamento è stabilito l'obbligo di attribuzione alla procedura del "numero progressivo gara" (numero fabbisogno), attribuito attraverso il Registro Gare.

11 FASI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (art. 11 del Codice)

Nelle procedure di affidamento si distinguono le fasi di seguito elencate:

11.1 Definizione procedura

La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente Regolamento. Si vedano al riguardo il paragrafo 9, nonché, per il sistema di qualificazione per l'Albo Fornitori, il paragrafo 14 del presente Regolamento.

11.2 Selezione migliore offerta/aggiudicazione provvisoria

Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta mediante uno dei criteri previsti dagli articoli 81, 82 (prezzo più basso) ed 83 (offerta economicamente più vantaggiosa). Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Unità Emittente può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. Al termine della procedura la Commissione giudicatrice (vedi paragrafo 24), verificatane l'idoneità tecnica e la congruità economica, dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta ed invia gli atti di gara al Responsabile del Procedimento.

11.3 Aggiudicazione definitiva

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, verificato che la gara sia stata espletata correttamente, inoltre, all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, la richiesta di comprovare entro 10 giorni i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa, richiesti dal bando.

⁵ Gli importi da versare, a far data dal 1° gennaio 2011, sono indicati nella Deliberazione dell'Autorità del 3 novembre 2010.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



Il Procuratore abilitato approva l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Codice, procede alla verifica del possesso dei prescritti requisiti (sia quelli generali, art. 38 del Codice, sia quelli attinenti alle capacità economico finanziaria e tecnico organizzativo) e provvede all'aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace, ai sensi del comma 8 dell'art. 11 del Codice, soltanto all'esito positivo di detta verifica.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva iniziano a decorrere i termini per la stipulazione del contratto. Restano ferme le norme vigenti che contemplano controlli sui contratti pubblici al fine di prevenzione di illeciti penali.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito al comma 9 dell'art. 11 del Codice.

11.4 Comunicazioni (art. 79 del Codice)

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva ne viene data comunicazione all'aggiudicatario ed a tutti i soggetti contemplati dalla lett. a), comma 5, dell'art. 79 del Codice. Contestualmente, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, l'Unità Emittente avvia le verifiche propedeutiche alla stipulazione del contratto di appalto o di concessione (DURC ed Antimafia).

La lettera di aggiudicazione deve precisare che il rapporto contrattuale verrà costituito, ai sensi dell'art. 1352 del codice civile, mediante apposito contratto di appalto e che comunque questo sarà stipulato all'esito favorevole delle verifiche sugli adempimenti richiesti nella lettera di aggiudicazione. Tali adempimenti dovranno essere espletati entro tempi tecnici minimi stabiliti da SOGIN di volta in volta, fatte salve eventuali proroghe, per giustificati motivi, da concedersi sempre con atto scritto.

Nella comunicazione di aggiudicazione deve, altresì, essere specificato che SOGIN si riserva di revocare l'aggiudicazione e di procedere all'escussione della cauzione provvisoria in caso di mancata:

- osservanza da parte della aggiudicataria della tempistica assegnata per la presentazione dei documenti;
- presentazione dell'impresa nel luogo, data e ora fissata per la sottoscrizione del contratto.

11.5 Sospensiva

Se è proposto ricorso al TAR con contestuale domanda cautelare avverso l'aggiudicazione definitiva, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare fino alla pronuncia del:

- provvedimento cautelare di primo grado
- dispositivo di sentenza, nel caso in cui il TAR opti per decidere immediatamente il giudizio nel merito.

In ogni caso il contratto non può essere stipulato per almeno 20 gg. a decorrere dalla notificazione dell'istanza cautelare.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



L'effetto sospensivo viene meno (con conseguente possibilità di procedere alla stipulazione) esclusivamente quando:

- in sede cautelare, il TAR si dichiara territorialmente incompetente ai sensi del comma 2-*quater*, primo periodo dell'art. 245 del Codice;
- il TAR concede le misure cautelari;
- il TAR rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare.

11.6 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto, da parte del Procuratore abilitato, segue le disposizioni del paragrafo 27.

12 SOGGETTI AMMESSI ALLE PROCEDURE

12.1 Alle procedure per l'affidamento degli appalti sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del Codice, nell'osservanza delle prescrizioni previste dai successivi artt. 35, 36 e 37 del Codice.

12.2 Alle procedure per l'affidamento degli appalti di servizi di cui al capo IV, titolo I, parte II, del Codice sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 90, comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g, e h) del Codice.

12.3 In caso di procedura ristretta o negoziata con pubblicazione di bando, SOGIN può prevedere nel bando che non sia consentito alle imprese selezionate costituirsi in RTI tra loro alla presentazione dell'offerta.

12.4 In caso di RTI o GEIE, la mandataria dovrà garantire, oltre alla rappresentanza verso SOGIN, il coordinamento della RTI o GEIE.

12.5 Non possono partecipare alle procedure di gara i concorrenti che:
difettino dei requisiti stabiliti dall'art. 38, comma 1 m - quater del Codice con i limiti ivi fissati; tali imprese potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi tra loro in forma associata;
abbiano partecipato alla redazione del progetto posto a base di gara, ex art. 90, comma 8 del Codice (in caso di appalto di lavori).

12.6 I partecipanti ad una procedura di affidamento con pubblicazione di bando devono allegare una delle seguenti dichiarazioni:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
- di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indicando il concorrente con cui sussiste tale situazione e di aver formulato autonomamente l'offerta; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



13 REQUISITI DA RICHIEDERE ALLE IMPRESE

13.1 Per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti le imprese devono essere in possesso dei necessari requisiti di ordine generale ex art. 38 del Codice come da dichiarazioni di cui ai modelli, disponibili nel sito www.sogin.it:

- **modello a)** sottoscritto dal legale rappresentante in caso di affidamento ad un unico fornitore o per gare con Albo Fornitori;
- **modello b)** sottoscritto dal legale rappresentante per domande di partecipazione o per offerte senza previa pubblicazione di bando;
- **modello c)** sottoscritto da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 diversi dal legale rappresentante che sottoscrive il modello a) o il modello b);
- **modello d)** sottoscritto da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, o **modello e)** sottoscritto dal legale rappresentante che sottoscrive il modello a) o il modello b) per quanto di propria conoscenza relativamente ai cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

I concorrenti debbono, altresì, essere in possesso dei requisiti di carattere professionale, economico e tecnico, da individuarsi caso per caso, in relazione all'importo preventivato dell'appalto ed alla tipologia della commessa (lavori, servizi o forniture oggetto dell'appalto).

13.2 SOGIN, oltre a stabilire i valori dei limiti numerici minimi relativi ai requisiti indicati nel bando (griglie di ammissibilità per la partecipazione alla gara), definisce anche i requisiti che saranno valorizzati per la formazione di una graduatoria da utilizzare, eventualmente, per la limitazione delle imprese, candidatesi nel corso di una procedura negoziata o ristretta, alle quali inoltrare la richiesta di offerta (vedi paragrafo 21.3, c.d. short list). Tale ipotesi e le relative modalità di attuazione debbono essere previste nel bando di gara.

13.3 Per appalti di servizi o forniture di qualsiasi importo, le capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali dei fornitori o dei prestatori di servizio sono dimostrate secondo quanto disposto dalle Specifiche Tecniche relative al sistema Albo Fornitori SOGIN relativi ai servizi ed alle forniture (vedi paragrafo 14). Tali specifiche vanno indicate nel bando (avvisi).

13.4 Per appalti di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, le capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali dei prestatori di servizio sono dimostrate secondo quanto disposto dalle Specifiche Tecniche relative al sistema Albo fornitori SOGIN relativi ai servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura (vedi paragrafo 14). Tali specifiche vanno indicate nel bando (avvisi).

13.5 Per appalti di lavoro, le capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali degli operatori economici sono dimostrate secondo quanto disposto dalle Specifiche Tecniche relative al sistema Albo fornitori SOGIN relativi ai lavori (vedi paragrafo 14). Tali specifiche vanno indicate nel bando (avvisi).

13.6 E' ammesso l'avvalimento (art. 230, comma 4 del Codice) secondo quanto disposto dagli

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



artt. 49 e 50 con esclusione del comma 1, lett. a), del Codice.

- 13.7 Qualora il candidato, l'offerente o l'aggiudicatario ceda, affitti, trasformi o modifichi in altri modi l'azienda o un ramo d'azienda, si applica l'art. 51 del Codice.
- 13.8 Qualora SOGIN esiga condizioni particolari di esecuzione del contratto, si applica l'art. 69 del Codice.

14 SISTEMI DI QUALIFICAZIONE E CONSEGUENTI PROCEDURE SELETTIVE

In merito ai sistemi di qualificazione (art. 232 del Codice), vale quanto disposto dalla Procedura Gestionale per la qualificazione delle imprese SOGIN GE Q 0027, nonché dalle Specifiche Tecniche relative al sistema Albo fornitori SOGIN GE GG 0047 (servizi di ingegneria) - GE GG 0057 (lavori) - GE GG 0058 (servizi e forniture).

15 CRITERI DI SELEZIONE QUALITATIVA DEGLI OFFERENTI E PROCEDIMENTO DI SELEZIONE E SCELTA DELLE IMPRESE DA INTERPELLARE

Quanto disposto nel presente paragrafo s'intende riferito all'affidamento di contratti relativi a settori merceologici per i quali non si sia istituito il sistema di qualificazione o qualora detto sistema non possa trovare applicazione (ad esempio per ridotto numero di imprese qualificate).

I criteri di selezione qualitativa ed il procedimento di selezione sono stabiliti nel rispetto degli artt. 231 e 233 del Codice, previa informativa agli operatori economici.

La scelta delle imprese deve essere riportata in apposito verbale sottoscritto dal Responsabile dell'Unità Emittente o da persona dallo stesso a ciò espressamente delegata. Il verbale deve contenere l'indicazione delle imprese candidatisi, delle imprese escluse con relativa motivazione dell'esclusione, delle imprese ammesse⁶. L'Unità Emittente informa i candidati per iscritto dei motivi dell'esclusione.

16 BANDI ED AVVISI

Gli avvisi ed i bandi delle gare, ivi comprese quelle con avviso del sistema di qualificazione di cui al paragrafo 14, sono soggetti a pubblicazione nei termini e con le modalità previste dagli artt. 66 (nei limiti indicati dall'art. 206), 122, 124, comma 5, 223 e 224 del Codice, cui si fa espresso riferimento per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

1) per appalti sopra soglia europea:

- a) alla trasmissione alla Commissione Europea (nel seguito del documento, per brevità, "Commissione") per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE) con invio elettronico su [http://simap.europa.eu.](http://simap.europa.eu;);

⁶ Per gli appalti di cat. A.2 e di cat. A.3, la scelta delle imprese da interpellare deve essere effettuata solo sulla base dei requisiti indicati nel bando prescindendo dai risultati di eventuali procedimenti di qualificazione.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



- b) alla trasmissione, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla GURI, V serie speciale relativa ai contratti pubblici con invio elettronico su <http://www.guritel.it/inserzioni/inserzionista.htm> o con invio cartaceo;
 - c) alla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso, di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20
 - d) alla trasmissione alle Regioni interessate per la pubblicazione sul sito informatico presso l'Osservatorio;
 - e) alla pubblicazione, per estratto, da parte della Funzione Comunicazione della SOGIN, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due dei principali quotidiani a diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i contratti.
 - f) per i soli appalti di lavori, alla trasmissione al Prefetto competente per territorio.
- 2) per appalti sotto soglia europea (art. 238 Codice):
- a) per gli appalti di lavori di valore pari o superiore a 500.000,00 € nonché di servizi e forniture di valore superiore a 193.000,00 € non sono necessarie la pubblicazione sulla GUUE e la trasmissione al Prefetto, ma restano ferme tutte le altre pubblicazioni di cui al punto 1. E' sufficiente la pubblicazione dell'estratto su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno di quelli a diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i contratti;
 - b) per gli appalti di lavori di valore inferiore ai 500.000,00 €, si procede alla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.
- 3) tutti gli appalti indetti da SOGIN, il cui valore è superiore a euro 193.000,00 per forniture e servizi e 200.000,00 per lavori, sono soggetti anche alla pubblicazione sul sito informatico di SOGIN www.sogin.it c.d. "profilo di committente"

Quanto disposto nel presente paragrafo non si applica per gli affidamenti di Categoria D (vedi paragrafo 9.)

17 TERMINI DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Nel rispetto dei termini minimi stabiliti dagli articoli 227 (soprasoglia) e 238, comma 5 (sottosoglia) del Codice, SOGIN fissa i termini per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione, tenendo conto della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte.

18 FORME E CONTENUTO DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE (art. 73 del Codice)

18.1 Le domande di partecipazione sono presentate in forma scritta ed hanno forma di documento cartaceo o elettronico e sono sottoscritte con firma manuale o digitale, secondo le norme di cui al paragrafo 29.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



18.2 Dette domande contengono gli elementi prescritti dal bando e, in ogni caso, gli elementi essenziali per identificare il candidato e il suo indirizzo, e la procedura a cui la domanda di partecipazione si riferisce, e sono corredate dei documenti prescritti dal bando.

18.3 SOGIN richiede gli elementi essenziali di cui al punto precedente nonché gli elementi e i documenti necessari o utili per operare la selezione degli operatori da invitare, nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione all'oggetto del contratto e alle finalità della domanda di partecipazione.

18.4 vedi paragrafi 22.6 e 22.7.

19 ESAME DELLE CANDIDATURE

Il Responsabile dell'Unità Emittente nomina i membri della Commissione di prequalifica appartenenti sia all'Unità Emittente sia, ove lo ritenga opportuno, all'Unità Richiedente o ad altra Unità tecnica, definendone il numero (non inferiore a tre, e comunque, in numero dispari) ed il livello con riferimento alle caratteristiche dell'appalto.

Nel caso in cui il Responsabile dell'Unità Emittente faccia parte della Commissione di prequalifica, la nomina di tutti i membri è effettuata dal dirigente da cui dipende il Responsabile dell'Unità Emittente.

In ogni caso non partecipa ai lavori della Commissione di prequalifica il soggetto cui compete l'aggiudicazione (paragrafo 11.3).

20 INVITI A PRESENTARE OFFERTA O A NEGOZIARE (art. 226 del Codice)

20.1 In caso di procedure ristrette, procedure negoziate, dialogo competitivo e procedure in economia, le lettere di invito sono inviate contemporaneamente⁷ a tutti gli operatori economici che hanno superato la fase di prequalifica e, se del caso, inseriti nella c.d. short list o a quelli preindividuati da SOGIN (vedi paragrafo 9).

Le richieste di offerta devono precisare, fra l'altro, se l'appalto è suddiviso in lotti. In tal caso nella richiesta di offerta devono essere indicati:

- il numero totale dei lotti;
- la consistenza di ciascun lotto;
- se i lotti sono cumulabili o meno;
- il numero massimo di lotti assegnabili a ciascuna impresa in caso di cumulabilità;
- che l'impresa formuli i prezzi separatamente per ciascun lotto e, ove ritenuto opportuno, che esprima, nel caso di cumulabilità dei lotti, lo sconto di quantità che è disposta ad accordare per l'aggiudicazione di più lotti;
- il criterio di aggiudicazione dei lotti.

⁷ Fanno eccezione gli appalti di cat. B, in relazione a quanto previsto ai paragrafi 26.5 e 27.3, per i quali possono prevedersi la richiesta scritta a regolarizzazione.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



20.2 Nella richiesta d'offerta deve essere precisata la modalità di presentazione dell'offerta economica scelta tra quelle riportate di seguito:

- per quotazioni delle singole voci di prezzo;
- per prezzo globale a corpo. In questa ipotesi può essere richiesta l'analisi del prezzo a corpo oppure la quotazione di singole lavorazioni/attività/forniture precisando che, in quest'ultimo caso, dette quotazioni servono per la determinazione del corrispettivo delle eventuali varianti in più o in meno richieste da SOGIN e per l'analisi di congruità economica dell'offerta;
- per ribasso percentuale sui prezzi unitari già indicati da SOGIN per le singole voci di prezzo;
- per ribasso percentuale sul prezzo globale a corpo fissato da SOGIN. In tale eventualità SOGIN fornisce anche l'elenco quotato dalle voci di prezzo, specificando che questo servirà per la determinazione, sempre con il ribasso (o aumento) offerto, dei corrispettivi delle eventuali varianti in più o in meno richieste da SOGIN e per l'analisi di congruità economica dell'offerta.

20.3 Ai sensi dell'art. 226 del Codice, alle richieste di offerta vanno allegati i documenti che regolano l'appalto, alcuni dei quali sono disponibili nel sito internet www.sogin.it, nonché richiamati nella richiesta di offerta.

20.4 Per i concorsi di progettazione, per i quali è sempre da richiedere la presentazione dell'offerta in più buste, la richiesta di offerta deve precisare che l'offerta stessa deve essere corredata, nella busta dei dati generali e tecnici, oltre a quanto previsto in precedenza, dai seguenti documenti:

- il progetto delle opere redatto sulla base dei dati forniti da SOGIN, completo di tutti gli elementi (studi, disegni, calcoli, relazioni, ecc.) ritenuti necessari a giudizio dell'Unità Richiedente;
- le eventuali integrazioni al capitolato tecnico ed alle norme di misurazione, contabilizzazione, ecc.;
- il computo metrico relativo alla soluzione proposta riportando, per ciascuna lavorazione, le relative quantità.

20.5 Qualora vengano prorogati i termini per la presentazione delle offerte o vengano apportate modifiche ai documenti allegati alla richiesta di offerta, i nuovi termini e le modifiche suddette devono essere comunicati simultaneamente per iscritto a tutte le imprese interpellate; nell'avviso scritto si deve precisare che le stesse hanno diritto alla restituzione dei plichi originali delle offerte eventualmente già presentate, a meno che non ne confermino la validità.

Le imprese che richiedono la restituzione possono presentare una nuova offerta sostitutiva entro i nuovi termini stabiliti.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



20.6 Quando viene indetta una gara per mezzo di un avviso periodico indicativo, tutti i candidati vengono invitati a confermare il loro interesse in base alle informazioni particolareggiate relative all'appalto in questione prima di iniziare la selezione degli offerenti o dei partecipanti a una trattativa. In tale ipotesi, l'invito comprende almeno tutte le informazioni di cui all'art. 226, comma 6 del Codice.

20.7 Per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, si rimanda all'art. 226 del Codice.

21 NUMERO DELLE IMPRESE DA INTERPELLARE

21.1 Il numero delle imprese da interpellare (nel seguito denominato numero di riferimento) in caso di gare senza pubblicazione di bando è definito in relazione alla singola attività, in modo da garantire una concorrenza adeguata. Ove possibile, il numero delle imprese non deve essere inferiore a cinque.

Per gli appalti da assegnare con selezione delle imprese da Albo Fornitori il numero è definito dalle procedure di cui al paragrafo 14.

21.2 Per gli appalti da assegnare con procedura ristretta o negoziata con preventiva pubblicità, la scelta delle imprese da interpellare, o con le quali negoziare, è effettuata fra quelle che, in possesso dei requisiti prescritti, si siano candidate a partecipare a fronte di specifico bando o abbiano confermato il loro interesse a partecipare a fronte dell'invito.

21.3 Short list

In caso di necessità oggettiva SOGIN ha facoltà di ridurre il numero dei candidati a un livello che corrisponda a un giusto equilibrio tra caratteristiche specifiche della procedura di appalto e i mezzi necessari alla sua realizzazione (art. 233, comma 4 del Codice). In tal caso vanno rese note le motivazioni sottese a tale scelta e il numero dei candidati tiene conto dell'esigenza di garantire un'adeguata concorrenza.

21.4 Nel caso in cui il numero delle imprese candidate risulti uguale o inferiore al numero di riferimento, tutte le imprese candidate devono essere interpellate.

21.5 Nel caso in cui il numero delle imprese candidate risulti superiore al numero di riferimento, le stesse vengono inserite in una graduatoria costituita in ordine decrescente, sulla base del possesso di requisiti di carattere professionale, economico e tecnico già resi noti alle imprese (vedi paragrafo 13.2). Deve quindi essere interpellato un numero di imprese pari al numero di riferimento iniziando dall'impresa prima in graduatoria.

22 FORME E CONTENUTO DELLE OFFERTE (art. 74 del Codice)

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



- 22.1 Le offerte hanno forma scritta di documento cartaceo o elettronico e sono sottoscritte con firma manuale o digitale, secondo le norme di cui al paragrafo 29 e secondo quanto previsto nel bando o nell'invito (avvisi).
- 22.2 Le offerte contengono gli elementi prescritti dal bando o dall'invito ovvero dal capitolato d'oneri, e, in ogni caso, gli elementi essenziali per identificare l'offerente e il suo indirizzo e la procedura cui si riferiscono, le caratteristiche e il prezzo della prestazione offerta, le dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione.
- 22.3 Salvo che l'offerta del prezzo sia determinata mediante prezzi unitari, il mancato utilizzo di moduli predisposti da SOGIN per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.
- 22.4 Le offerte sono corredate dei documenti prescritti dal bando o dall'invito ovvero dal capitolato d'oneri.
- 22.5 SOGIN richiede gli elementi essenziali di cui al paragrafo 22.2, nonché gli altri elementi e documenti necessari o utili, nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione all'oggetto del contratto e alle finalità dell'offerta.
- 22.6 SOGIN non richiede documenti e certificati per i quali le norme vigenti consentano la presentazione di dichiarazioni sostitutive, salvi i controlli successivi in corso di gara sulla veridicità di dette dichiarazioni.
- 22.7 In materia di autocertificazione, si applicano l'art. 18, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché gli articoli 43 e 46, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni.
- 22.8 In materia di varianti progettuali in sede di offerta, si applica l'art. 76 del Codice.

23 OFFERTE CONTENENTI PRODOTTI ORIGINARI DI PAESI TERZI (art. 234 del Codice)

Le offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi con cui la Comunità non ha concluso, in un contesto multilaterale o bilaterale, un accordo che garantisca un accesso comparabile ed effettivo delle imprese della Comunità agli appalti di tali Paesi terzi, sono disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 234 del Codice.

24 ESAME DELLE OFFERTE – COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 24.1 In caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento nomina i membri della Commissione giudicatrice, composta da tre o più membri (fino ad un massimo di cinque) tra cui: un tecnico dell'Unità Emittente, un tecnico dell'Unità Richiedente ed eventualmente da altri esperti del settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



24.2 In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una Commissione giudicatrice disciplinata dall'art. 84 del Codice, che opera secondo le norme stabilite dal Regolamento di attuazione. La Commissione è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dal Procuratore abilitato cui compete l'aggiudicazione di cui al paragrafo 11.3.

La Commissione giudicatrice deve essere composta da un numero dispari di componenti (massimo cinque), esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto. I commissari diversi dal Presidente – un dirigente SOGIN o un quadro SOGIN incaricato di funzioni apicali - sono, di norma: un responsabile/tecnico dell'Unità Richiedente, un responsabile dell'area Legale, un tecnico dell'Unità Emittente, un tecnico della Funzione Ingegneria. I componenti della Commissione giudicatrice diversi dal Presidente non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico e amministrativo relativamente all'appalto del cui affidamento si tratta.

24.3 Nel caso in cui il Responsabile dell'Unità emittente sia nominato Presidente della Commissione giudicatrice, tale nomina e quella degli altri componenti è effettuata dal dirigente da cui dipende il medesimo Responsabile. In ogni caso non partecipa ai lavori della Commissione giudicatrice il soggetto cui compete l'aggiudicazione definitiva.

24.4 Aggiudicazione/Annullamento

I lavori della Commissione giudicatrice terminano con l'aggiudicazione provvisoria della gara (vedi paragrafo 11) ovvero con la proposta di annullamento da inoltrare al Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento.

25 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE (artt. 86, 87 del Codice)

25.1 Ai sensi dell'art. 86 del Codice, SOGIN deve effettuare la valutazione delle offerte anormalmente basse, attenendosi scrupolosamente ai criteri prefissati dal successivo art. 87 del Codice.

25.2 Per quanto attiene al procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, si rinvia agli artt. 87 e 88 del Codice.

26 ANNULLAMENTO, PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO A SEGUITO DI ANNULLAMENTO (art. 221, comma 1 lett. a del Codice), PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO NEI CASI DI ESTREMA URGENZA (art. 221, comma 1 lett. d del codice)

26.1 A fronte di adeguate motivazioni SOGIN può annullare in autotutela la procedura stessa, dando comunicazione dell'avvio del relativo procedimento al soggetto interessato ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i..

26.2 Quando, in risposta ad una procedura con indizione di una gara, non sia pervenuta alcuna offerta appropriata (ipotesi di gara andata deserta o di offerte irregolari, inammissibili o inadeguate sotto il profilo tecnico) o alcuna candidatura, il Procuratore abilitato procede

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



all'annullamento della gara con facoltà di autorizzare l'avvio di una procedura negoziata senza preventiva pubblicità (cat. B, art. 221, comma 1, lett. a, del Codice), con divieto di modificare in modo sostanziale le condizioni originarie dell'appalto.

In tal caso, di norma, tutte le imprese, per le quali si sia passati all'esame dell'offerta economica, devono essere invitate, a presentare nuove offerte. E' comunque possibile invitare anche imprese che non avevano partecipato alla procedura annullata ai sensi del precedente capoverso.

Di volta in volta, a fronte di adeguate motivazioni, possono essere invitate imprese in numero ridotto.

In caso di parità di offerte, ritenute congrue, presentate da due o più imprese l'invito a formulare nuove offerte in ribasso è rivolto esclusivamente a tali imprese (ballottaggio).

- 26.3 A conclusione della negoziazione la Commissione giudicatrice propone l'aggiudicazione alla migliore offerta secondo il criterio prescelto, ovvero, ove ritenga le offerte inaccettabili, propone l'annullamento della procedura.
- 26.4 In caso di annullamento della gara nei casi di cui al presente paragrafo, il preventivo di ufficio deve essere revisionato alla luce degli elementi acquisiti nel corso delle procedure.
- 26.5 Nei casi di estrema urgenza e nella misura strettamente necessaria, è, altresì, possibile, sempreché sussistano le condizioni di legge, avviare una procedura negoziata senza indizione di gara, ai sensi dell'art. 221, comma 1, lett. d), del Codice.

27 PERFEZIONAMENTO DEGLI APPALTI (art. 11, comma 9 e seguenti del Codice)

27.1 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto, da parte del Procuratore abilitato, ha luogo entro il termine di sessanta giorni dalla intervenuta efficacia della aggiudicazione definitiva, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato a SOGIN, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate, oltre quanto stabilito dal comma 9 dell'art. 11 del Codice per i casi ivi espressamente contemplati per i quali sia intervenuta consegna d'urgenza.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni (c.d. termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del Codice.

Il suddetto termine dilatorio non si applica se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o inoltro degli inviti, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



Il contratto è stipulato in forma scritta, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti.

Il contratto di appalto viene redatto, di norma, sotto forma di scrittura privata sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dal rappresentante abilitato di SOGIN, ovvero sotto forma di corrispondenza commerciale e, in tal caso, si compone della lettera d'ordine sottoscritta da un rappresentante abilitato come sopra e, salvo quanto previsto successivamente, della lettera di accettazione (conferma d'ordine) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Il contratto di appalto è costituito, ai sensi della richiesta di offerta, dalla Convenzione/Lettera d'ordine e dagli altri documenti che regolano l'appalto indicati nella richiesta stessa (condizioni generali e capitolato tecnico, elenco prezzi, programma cronologico, progetto ed altri documenti specificamente richiesti).

Per appalti di lavoro, la Convenzione/Lettera d'ordine e gli altri documenti, che costituiscono parte integrante del contratto, devono essere timbrati e firmati dalle Parti in ogni loro foglio, salvo quelli di carattere generale e quindi ricorrenti, che possono essere depositati una tantum e richiamati nel testo del contratto.

27.2 Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, SOGIN ne chieda l'esecuzione anticipata. L'esecuzione d'urgenza non è, comunque, consentita durante il termine dilatorio di cui al punto precedente, né durante il termine di sospensione obbligatoria di cui al paragrafo 11.5, salvo che nelle procedure in cui la normativa vigente non prevede la pubblicazione del bando di gara.

27.3 Per gli appalti in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari (art. 11, comma 9 del Codice), è possibile dare avvio all'esecuzione d'urgenza prima della sottoscrizione del contratto, ma ad aggiudicazione definitiva già avvenuta.

28 TRASMISSIONE DATI ALL'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 7, comma 8 del Codice)

Per contratti di importo superiore a 150.000,00 €, SOGIN è tenuta a comunicare all'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'art. 7 del Codice, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva o di definizione della procedura negoziata, i dati concernenti i contenuti dei bandi, dei verbali di gara, i soggetti invitati, l'importo di aggiudicazione, il nominativo dell'affidatario e del progettista.

Con Comunicato del Presidente AVCP del 04 aprile 2008, pubblicato sulla GURI n. 92 del 21 aprile 2008, e con il successivo Comunicato del Presidente AVCP del 14 dicembre 2010, pubblicato sulla GURI n. 296 del 20 dicembre 2010, l'Autorità ha disposto l'obbligo di comunicazione anche per gli accordi quadro ed i contratti di lavoro pari a o superiori a

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



40.000,00 € e per gli accordi quadro ed i contratti di servizi o forniture pari o superiori a 20.000,00 € secondo modalità ivi indicate.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche ai contratti esclusi, specificatamente indicati dagli articoli da 19 a 24 e 26 del Codice, di importo pari o superiore a 150.000,00 €.

29 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI (artt. 77 e 79 del Codice)

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra SOGIN e operatori economici possono avvenire, a scelta di SOGIN, mediante posta, mediante fax, per via elettronica, per telefono o mediante una combinazione di tali mezzi nei casi ed alle condizioni disciplinate dall'art. 77 del Codice e comunque indicate nel bando.

SOGIN procede alle comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice nel rispetto delle regole ivi sancite.

30 ACCESSO AGLI ATTI

Si applicano l'art. 13 del Codice nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i..

31 APPALTI AGGIUDICATI AD UN'IMPRESA COMUNE AVENTE PERSONALITA' GIURIDICA O AD UN'IMPRESA COLLEGATA (art. 218 del Codice)

Ai fini del presente paragrafo imprese comuni aventi personalità giuridica e collegate sono quelle disciplinate dall'art. 218 del Codice.

Ai sensi di tale articolo, alla data del 31 dicembre 2010, la società Nucleco SpA deve qualificarsi società collegata a SOGIN.

32 SUBAPPALTO E ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO E TUTELA DEL LAVORO (artt. 118 del Codice e 170 del Regolamento di attuazione)

32.1 I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente Regolamento sono tenuti ad eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice.

32.2 SOGIN è tenuta ad indicare nel progetto e nel bando di gara le singole prestazioni e, per i lavori, la categoria prevalente con il relativo importo, nonché le ulteriori categorie, relative a tutte le altre lavorazioni previste in progetto, anch'esse con il relativo importo.

Tutte le prestazioni nonché lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, secondo quanto previsto dagli artt. 118 del codice e 170 del regolamento di attuazione.

I concorrenti, all'atto di presentazione dell'offerta, hanno l'onere di indicare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



32.3 Nel bando di gara SOGIN indica che corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite o, in alternativa, che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in loro favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, SOGIN sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari. Nel caso di pagamento diretto, gli affidatari comunicano a SOGIN la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

32.4 Si applica la disciplina prevista dall'art. 118 del Codice e dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

33 L'INFORMATIVA SULL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE (art. 243 bis del Codice)

Nel caso in cui SOGIN dovesse ricevere l'informativa di cui all'art. 243-bis del Codice, entro quindici giorni dalla ricezione di tale informativa, deve comunicare le proprie determinazioni in ordine ai motivi indicati dall'interessato, stabilendo se intervenire o meno in autotutela. L'inerzia equivale a diniego di autotutela.

L'omissione dell'informativa da parte dell'operatore economico e/o l'inerzia di SOGIN costituiscono comportamenti valutabili dal giudice ai fini della decisione sulle spese di giudizio e sull'eventuale risarcimento che verrà disposto a favore dell'operatore economico.

34 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (art. 3 legge n. 136/2010 e s.m.i.)

34.1 Gli appaltatori, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali (accesi presso Banche o presso la soc. Poste Italiane s.p.a.) dedicati, anche in via non esclusiva, all'appalto di lavori di cui trattasi. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori in questione devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Gli strumenti di pagamento a favore dell'appaltatore, del subappaltatore e degli eventuali subcontraenti devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere da SOGIN, dall'appaltatore, dal subappaltatore e dagli eventuali subcontraenti il codice

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



identificativo di gara CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003, il codice unico di progetto CUP (vedi paragrafo 10).

L'aggiudicatario, gli eventuali subappaltatori e gli eventuali subcontraenti devono comunicare a SOGIN le informazioni indicate nel comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 nei termini ivi previsti.

34.2 Nei contratti SOGIN deve inserire, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010. SOGIN verifica che identica clausola sia inserita, a pena di nullità assoluta, nei contratti stipulati con tutti gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al contratto di cui trattasi.

34.3 Per tutto quanto qui non espressamente previsto si applica la legge n. 136/2010 e s.m.i.

35 GARANZIE

35.1 SOGIN, in considerazione della natura dell'appalto e del relativo importo stabilisce quando richiedere la costituzione di garanzie provvisorie e/o definitive. Le stesse devono essere comunque richieste per appalti di importo stimato pari o superiore a 50.000,00 € (IVA esclusa).

35.2 Cauzione provvisoria

L'entità della cauzione provvisoria è stabilita pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Non si applica l'art. 75 del Codice.

35.3 Cauzione definitiva

L'entità della cauzione definitiva è stabilita pari al 10% dell'importo del contratto. Non si applica l'art. 113 del Codice.

35.4 Se previsto, per la copertura dell'eventuale pagamento anticipato da parte di SOGIN rispetto all'avvio delle attività, deve essere richiesta la costituzione di una garanzia fideiussoria per l'anticipazione, il cui modello è disponibile nel sito internet www.sogin.it.

35.5 Le modalità e termini per la costituzione delle suddette garanzie sono riportati nei modelli "schema tipo cauzione provvisoria" e "schema tipo cauzione definitiva" disponibili nel sito internet www.sogin.it.

36 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE / RISOLUZIONE PER GRAVE INADEMPIMENTO (art. 140 del Codice)

SOGIN, ai sensi dell'art. 140 del Codice, ha facoltà di prevedere nel bando di gara che, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per

<p>REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>Elaborato GE GG 000148</p> <p>Revisione 00</p>
---	---



l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

37 RICORSO ALLE ASTE ELETTRONICHE

Per la disciplina delle aste elettroniche, di cui all'art. 85 del Codice, si rinvia ad apposito Regolamento SOGIN.

38 RICORSO A CONSIDIP

Ai sensi dell'art. 33 del Codice è possibile fare ricorso a Consip per l'affidamento di contratti di appalto.

39 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI

39.1 Gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati (art. 225 del Codice), sono pubblicati con le stesse modalità con cui sono stati diramati gli avvisi o i bandi (vedi paragrafo 16).

Le informazioni presenti negli avvisi relativi agli appalti aggiudicati devono essere conformi a quanto disciplinato dall'Allegato XVI del Codice.

E' fatto obbligo di comunicare all'Osservatorio presso l'Autorità tutti i dati previsti dall'art. 7, comma 8, lett. a) del Codice, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, pena l'applicazione delle sanzioni previste. I medesimi dati relativi ai lavori di interesse regionale, provinciale o comunale sono trasmessi alle Sezioni regionali dell'Osservatorio (vedi paragrafo 28).

Per quanto non espressamente previsto, si applica l'art. 225 del Codice.

39.2 Le informazioni indicate dall'art. 229 del Codice devono essere conservate per almeno quattro anni dalla data di aggiudicazione.

39.3 Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 229 del Codice.

40 NORMATIVA ANTIMAFIA (artt. 38 e 247, comma 1 del Codice) E MODELLO GAP

40.1 La documentazione antimafia per gli appalti e per i subappalti, valida per un periodo di sei mesi dal rilascio, è la seguente:

- Comunicazione della Prefettura (artt. 3 e ss. del DPR n. 252/1998), da produrre a cura del concorrente;
- Informazioni del Prefetto (artt. 10 e ss. del DPR n. 252/1998), da acquisire a cura di SOGIN.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



In particolare, la Comunicazione della Prefettura, che può essere riportata nella certificazione della CCIAA, deve essere richiesta per:

- contratti di appalto per lavori, di valore superiore a 154.937,07 € ed inferiori a 250.000,00 € IVA esclusa.

Le Informazioni del Prefetto, acquisite secondo quanto disposto all'art. 10, commi 5 e 6 del DPR n. 252/1998, sono necessarie per la stipulazione del contratto nell'osservanza di quanto previsto nel Protocollo di Legalità.

In particolare, deve essere richiesta per:

- gli appalti di "opere o lavori" del valore pari o superiore a 250.000,00 € IVA esclusa;
- le prestazioni di "servizi e forniture" del valore pari o superiore a 150.000,00 € IVA esclusa e, indipendentemente dal valore, per le prestazioni (servizi e forniture) maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose, elencate all'art. 5 comma 2 del Protocollo di legalità;
- i sub-appalti o sub-contratti comunque definiti, concernenti la realizzazione di opere o lavori, indipendentemente dal valore;
- i sub-affidamenti di prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose, elencate all'art. 5 comma 2 del Protocollo di legalità, indipendentemente dal valore.

40.2 La documentazione antimafia (Comunicazione o Informazione) non si richiede, invece, per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi 154.937,07 € IVA esclusa per appalti lavoro o 150.000,00 € IVA esclusa per appalti di servizi o forniture.

40.3 Modello GAP

Per tutti gli appalti di importo superiore a 51.646,00 € (IVA esclusa) i concorrenti, l'aggiudicatario e, in fase di esecuzione, gli eventuali subappaltatori compilano il Modello GAP (art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410) disponibile sul sito internet www.sogin.it, che SOGIN provvede ad inoltrare alla Prefettura di Roma. Se, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificano variazioni dell'importo contrattuale, il Modello GAP deve essere aggiornato e ritrasmesso alla Prefettura.

REGOLAMENTO APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	DEGLI
--	-------

Elaborato GE GG 000148

Revisione 00



PARTE II

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



ACQUISIZIONI IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 125 del Codice)

1 GENERALITA'

La Parte II del presente Regolamento disciplina le procedure di cui al paragrafo 9, lettera D della Parte I, per quanto non già ivi regolato.

Qualunque acquisizione deve avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Nessuna prestazione di beni, servizi e lavori può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia. L'acquisizione in economia è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con riguardo alle specifiche esigenze di SOGIN.

2 LAVORI

In applicazione del combinato disposto degli art. 125, commi 5 e 6 e 238, comma 6, del Codice, possono essere affidati con procedura in economia contratti di singolo importo (IVA esclusa) non superiore a 200.000,00 €, ricadenti nelle tipologie tassativamente indicate al comma 6 dell'art. 125 del Codice.

Nell'Allegato n. 3 sono individuati i lavori eseguibili in economia.

Per lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 € e fino a 200.000,00 €, l'affidamento avviene, ex art. 125, comma 8 del Codice tramite cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero scelti tramite elenchi di operatori economici preventivamente predisposti da SOGIN ai sensi del Codice.

Per lavori di importo inferiore a 40.000,00 €, e comunque nei casi indicati dalla legge (art. 125, comma 6 del Codice) è consentito l'affidamento diretto.

3 FORNITURE E SERVIZI

Ai sensi del comma 9 dell'art. 125 del Codice, possono essere assegnati con procedura in economia le forniture e servizi di importo non superiore a 193.000,00 € (IVA esclusa) riconducibili alle ipotesi di cui al comma 10, nonché quelli rientranti nelle tipologie individuate da SOGIN negli Allegati nn. 4 e 5.

Per forniture e servizi di importo pari o superiore a 20.000,00 € e fino a 193.000,00 €, l'affidamento avviene tramite cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato.

Per servizi o forniture inferiori a 20.000,00 € è consentito l'affidamento diretto.

REGOLAMENTO APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	DEGLI
--	-------

Elaborato GE GG 000148

Revisione 00



ALLEGATI

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



ALLEGATO N. 1 – LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

- la Direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dalla legge 12 luglio 2006, n. 228.
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (occupazione e mercato del lavoro)
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (disposizioni in materia di pubblica amministrazione)
- il Decreto Legge 04 luglio 2006, n. 223 e Legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 (razionalizzazione spesa pubblica)
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006 – contributo AVCP)
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007)
- il Decreto Legislativo 26 gennaio 2007, n. 6 (primo correttivo)
- il Decreto Legislativo 31 luglio 2007, n. 113 (secondo correttivo)
- la Legge 3 agosto 2007, n.123 (sicurezza sul lavoro)
- la Legge 3 agosto 2007, n.124 (informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto)
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008)
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (testo unico sicurezza)
- il Decreto Legge 3 giugno 2008, n.97 e Legge di conversione 2 agosto 2008, n. 129 (disposizioni in merito alla spesa pubblica)
- il Decreto Legislativo 11 settembre 2008, n. 152 (terzo correttivo)
- il Decreto Legge 23 ottobre 2008, n.162, e Legge di conversione 22 dicembre 2008, n. 201 (adeguamento prezzi materiali di consumo)
- il Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 e Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (provvedimenti anticrisi)
- la Legge 15 luglio 2009, n. 94 (disposizioni in materia di sicurezza pubblica)
- il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 (correttivo testo unico sicurezza)
- il Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 135 e Legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166 (attuazione obblighi comunitari per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia CE)
- la Legge 19 marzo 1990, n. 55 e il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 relativi alla disciplina antimafia;
- il Decreto Legislativo 20 marzo 2010, n. 53 (decreto ricorsi);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (piano straordinario contro le mafie – tracciabilità);
- il Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 e Legge di conversione 17 dicembre 2010, n. 217 (interpretazione legge tracciabilità);
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di attuazione).

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



ALLEGATO N. 2 – SOGLIE DI RIFERIMENTO

Per gli appalti sottosoglia comunitaria si distinguono le seguenti soglie intermedie (al netto dell'IVA), dettagliate nel presente Regolamento:

- | | |
|---|--------------------------------|
| - emissione ordini di acquisto: | da 1.500,00 € |
| - comunicazioni AVCP ⁸ | da 20 mila/40 mila € |
| - predisposizione GAP | da 51.646,00 € |
| - richiesta garanzie | da 50.000,00 € |
| - richiesta SOA (appalti lavoro) | da 150.000,00 € |
| - Comunicazione della Prefettura (lavori) | da 154.937,07 € |
| - Informazione del Prefetto | come da Protocollo di legalità |
| - procedure "in economia" ⁹ ; | da 193 mila/200 mila € |
| - pubblicazione locale (appalti lavoro) ¹⁰ | fino a 500.000,00 € |

⁸ Obbligo di comunicazione per appalti lavoro pari a o superiori a 40.000,00 € e per appalti di servizi o forniture pari o superiori a 20.000,00 € secondo modalità indicate nel paragrafo 28.

⁹ Art. 125 del Codice. La soglia per gli appalti in economia a far data dal 1° gennaio 2010 è pari a 200.000,00 € per i contratti di lavoro e pari a 193.000,00 € per i contratti di servizi o forniture (GUUE L 314/64 del 1.12.2009).

¹⁰ Pubblicazione su Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori. Art. 122 comma 5 del Codice.

<p>REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>Elaborato GE GG 000148</p> <p>Revisione 00</p>
---	---



ALLEGATO N. 3 – ELENCO LAVORI ESEGUIBILI IN ECONOMIA

1. lavori di manutenzione e/o di ristrutturazione di edifici, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie;
2. lavori per la realizzazione e/o manutenzione di tubazioni relative ai vari sistemi di impianti (acqua, antincendio, fognature, trattamento acque reflue etc);
3. lavori di manutenzione sui sistemi idrici di prelievo, restituzione, sfiato e drenaggio;
4. lavori di manutenzione della rete elettrica in alta, media e bassa tensione presente sui siti;
5. lavori di manutenzione di impianti di riscaldamento, di ventilazione e condizionamento del clima, di impianti idrico sanitari, antincendio, di impianti pneumatici, di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, etc;
6. lavori di bonifica di aree e ambienti inquinati da rifiuti pericolosi;
7. lavori in terra relativi a scavo, ripristino e modifica di volumi di terra, realizzati con qualsiasi mezzo e qualunque sia la natura del terreno da scavare o ripristinare: vegetale, argilla, sabbia, ghiaia, roccia;
8. lavori di realizzazione, manutenzione e ristrutturazione di sistemi di sollevamento e di trasporto etc;
9. lavori di manutenzione di carpenteria, di infissi interni ed esterni, di rivestimenti interni ed esterni, di pavimentazioni interne ed esterne con qualsiasi tipo di materiale etc;
10. lavori di realizzazione e manutenzione di isolamenti termici, acustici, controsoffittature e barriere al fuoco, impermeabilizzazioni con qualsiasi materiale e simili;
11. demolizioni di opere;
12. lavaggio e trattamento di componenti;
13. prelievo di campioni ;
14. realizzazione di ponteggi e piattaforme di lavoro;
15. allestimento a supporto dei cantieri (ad es. ponteggi etc).

<p>REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>Elaborato GE GG 000148</p> <p>Revisione 00</p>
---	---



ALLEGATO N. 4 – ELENCO SERVIZI ESEGUIBILI IN ECONOMIA

1. servizi connessi alle attività di decommissioning, quali ad esempio (a titolo esemplificativo e non limitativo):
 - servizi relativi a caratterizzazione radiologica;
 - servizi di Analisi (chimiche, radiochimiche, ecc.) su campioni o in sito;
 - servizi di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti vari (Urbani misti, infermeria, fosse biologiche, pericolosi);
 - servizio di bonifica (olio, grassi, acidi etc) e di igiene degli ambienti di lavoro, inclusa Derattizzazione/disinfestazione ambienti;
 - servizi di analisi di acque di scarico convenzionali e non convenzionali, terreni, ecc.;
2. servizi di pulizia (nei limiti dell'importo previsto dall'art 125 del Codice) sede centrale e siti;
3. servizi di manutenzione vari come, ad esempio, ascensori e montacarichi, sistemi antincendio, autorespiratori, caldaia, condizionatori e depuratori;
4. servizio di manutenzione apparecchiature e strumentazione di controllo;
5. servizio di facchinaggio, lavanderia, decontaminazione etc;
6. servizi fotografici e di riproduzione;
7. servizi di traduzione e di interpretariato;
8. servizi di manutenzione aree verdi;
9. noleggio di ponteggi, autogru, piattaforme aeree e assimilabili;
10. servizi di medicina/infermeria (incluse visite mediche, Servizio analisi ed accertamenti clinici);
11. servizi a supporto di attività amministrativo-contabile;
12. servizi a supporto di attività di HR management;
13. servizi a supporto delle attività di comunicazione istituzionale e di comunicazione/relazione con l'esterno;
14. rilevamenti topografici;
15. servizi di manutenzione ascensori e montacarichi;
16. servizi attinenti i sistemi informativi aziendali;
17. servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura;
18. noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore.

REGOLAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Elaborato GE GG 000148 Revisione 00
--	--



ALLEGATO N. 5 – ELENCO FORNITURE ACQUISIBILI IN ECONOMIA

1. forniture per fisica sanitaria, manutenzione, esercizio e per attività di decommissioning:
 - componentistica meccanica;
 - attrezzature e macchinari;
 - strumentazione fissa e portatile;
 - materiale elettrico ed elettronico;
2. fornitura di materiale di consumo, parti di ricambio;
3. fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale e di materiali assimilabili;
4. fornitura di prodotti chimici, reagenti, gas, lubrificanti, combustibile, materiale igienico etc.;
5. fornitura di sorgenti radioattive;
6. fornitura di mobili e arredi vari;
7. forniture di materiale informatico (hardware, software, materiale di consumo);
8. fornitura di articoli farmaceutici;
9. fornitura di articoli di cancelleria e pubblicazione.